



MercinTreno: Recovery Fund la chiave per lo sviluppo del traffico cargo su rotaia

14 Ottobre 2020 - Redazione



Roma – Calo medio del 19% per cargo ferroviario e del 14% per l'intermodale ferroviario nel periodo marzo-giugno (fonte RAM). Questi alcuni dei dati riguardanti gli effetti del Covid-19 sul settore che sono stati illustrati nella XII edizione di **MercinTreno** svoltosi ieri a Roma presso la sede del **CNEL**.

L'evento, per la prima volta in diretta on line, ha confermato la centralità del Forum come momento di confronto e di proposte da parte dei più rappresentativi attori del trasporto ferroviario merci. (relatori nel programma allegato)

Tutti d'accordo **sulle opportunità che rappresenta il Recovery Fund** per lo sviluppo concreto del traffico ferroviario merci.

Da qui la proposta della **creazione di un coordinamento nazionale** per l'elaborazione di un piano condiviso da imprese e associazioni da sottoporre al governo sulle misure che dovrebbero essere contenute nel Recovery Plan

Le imprese, nella consapevolezza che la crisi Covid-19 non si concluderà nel 2021 e che la ripresa economica, se ci sarà, sarà nel lungo periodo, hanno evidenziato la necessità **di interventi immediati governativi per assicurare la liquidità alle gestioni e incentivi al settore nonché il consolidamento di quelli già riconosciuti**.

Sull'ultimo miglio ferroviario, che rappresenta un punto fondamentale nel sistema, **Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati ha annunciato l'avvio di un'indagine conoscitiva parlamentare sul tema**

Anche quest'anno per il successo del forum è stato determinante la presenza degli stakeholders che hanno dato sostegno all'evento: AIAFF, Ambasciata Svizzera, Assifer, Asstra, le Associazioni del Forum FerCargo, Bombardier, CZ Loko, DB Cargo Italia, For.Fer, Hupac, Knorr-Bremes, Mercitalia, MRCE, Railpool, SBB Cargo, Tecnologie Meccaniche, Training, Vossloh-Imateq.